Un americano a Palazzolo Acreide: divulgatore del buon cibo, premiato dal Comune

Dagli Stati Uniti a Palazzolo. E’ la particolare storia di Eric Mullen, studente universitario a stelle e strisce che sta specializzandosi in food & marketing. Arrivato in Italia nell’ambito di un programma di scambio internazionale, ha fatto tappa a Bologna. Ma una serie di fortunate coincidenze lo hanno poi condotto a Palazzolo Acreide, dove ha sviluppato la parte più corposa del suo stage presso aziende locali. Ed ha così potuto conoscere gli ingredienti, i materiali e le tecniche della panificazione e dell’arte pasticciera locale.
Il ragazzo di Winona (Wisconsin) si è talmente ambientato che ha già in animo un ritorno, una volta completato il ciclo di studi. Intanto, sui suoi canali social, ha fatto conoscere e vantato ai suoi contatti oltreoceano le specialità di Palazzolo, inclusa la loro genuina qualità.
Cosa che gli è valso un riconoscimento ufficiale da parte del Comune. Nell’aula consiliare è stata consegnata ad Eric una targa “per l’interesse e la divulgazione delle tradizioni gastronomiche palazzolesi nel mondo”. Sorridente, ha ringraziato tutti dando appuntamento a presto. Tra gli occhi lucidi della famiglia che lo ha ospitato in queste lunghe settimane di stage.

Siracusa. Simply, il giorno

dello sciopero: “28 licenziamenti”, le paure dei lavoratori

Sono seriamente preoccupati per il proprio futuro occupazionale i i lavoratori dei supermercati Simply a cui l’azienda ha comunicato l’avvio della procedura di licenziamento. Il problema riguarda 264 lavoratori in tutta la Sicilia; per la provincia di Siracusa si parla di 28 esuberi: 6 per il punto vendita di Scala Greca (su 24 lavoratori), 8 su 25 per il punto vendita di viale Tisia, 9 su 31 a Lentini, 5 su 11 a Priolo. Protestano i lavoratori, in sit- in davanti agli ingressi dei supermercati. A supportarli, i sindacati di categoria. Negli ultimi anni, secondo quanto sostenuto dall’azienda, si sarebbe registrata una perdita costante, 18 milioni di euro nel 2018. La tempistica è breve: 120 giorni entro i quali i licenziamenti dovrebbero diventare effettivi. Nessuna alternativa, al momento, prospettata dal gruppo Sma. I punti vendita sono aperti, ma i lavoratori non sono all’interno. Lo sciopero è stato proclamato da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. La richiesta è quella di avere subito notizie chiare sul futuro. Il dubbio emerso è che dietro tutto questo possa esserci una trattativa per la cessione della rete di vendita.









Treno Siracusa-Ragusa-Gela: “Biglietti venduti in overbooking, disservizi e paradossi””

“Biglietti venduti in overbooking e, per i turisti che acquistano con la formula treno+bici, ai piedi del treno, la notizia che il due ruote non può essere portato a bordo”. Sono alcuni dei paradossi che la Cisl, attraverso il segretario generale Paolo Sanzaro mette in evidenza, sollecitando “Trenitalia e la Regione ad avviare una seria campagna di marketing per sfruttare questo mezzo”. «Quanto accaduto negli

ultimi giorni-prosegue Sanzaro, insieme ad Alessandro Valenti, segretario del presidio Fit Cisl territoriale- conferma soltanto quello che avevamo denunciato, dopo averlo vissuto in prima persona, il 25 marzo scorso. Quel treno che viaggia lungo il sud-est ha una sua valenza e oggi, alla vigilia, della stagione estiva, con una media passeggeri giornaliera che si aggira intorno alle 80 presenze al mattino, la Regione, che ci sembra "strabica" riuscendo a guardare soltanto l'asse Catania-Palermo e non l'intera Sicilia, e Trenitalia devono prendere atto che bisogna cambiare il contratto di servizio.»
Gli esponenti del sindacato protestano dopo i disagi a cui sono andati incontro, nei giorni scorsi i passeggeri del Regionale 12824, in partenza da Siracusa alle 10.32 in direzione Ragusa e, quindi, Gela.
«Con la nostra iniziativa di marzo – continuano i due segretari – avevamo sperimentato tutte le criticità di un servizio fuori dal tempo. È impensabile gestire la tratta ferroviaria del sud-est siciliano con un treno del 1976 che ha una capienza di appena 68 posti a sedere e di altri 30 posti in piedi, distribuiti nei tre corridoi. I turisti, come avevamo visto con i nostri occhi, vogliono essere viaggiatori e usare il treno. Noi, invece, mettiamo a disposizione vecchie littorine, prive di aria condizionata e senza un cestino per gli eventuali piccoli rifiuti. È incredibile che la tolleranza del totale passeggeri – come ci venne riferito dai tecnici – sia legata al peso complessivo delle persone a bordo.
Giovedì scorso si è ripetuto lo scenario ormai frequente. La cosa incredibile è che soltanto l'insistenza delle persone che avevano acquistato il biglietto per il treno delle 10.30, ha convinto Trenitalia a mettere a disposizione un Minuetto che, per puro caso, si trovava ricoverato presso i Pantanelli e che ha una disponibilità di 150 posti a sedere.
Continuiamo a sostenere come fondamentale il prolungamento fino al sabato dei cosiddetti treni "Lavorativi" – hanno concluso Sanzaro e Valenti – e il ripristino di alcune corse nei festivi. Studenti, operatori scolastici, turisti ed impiegati potranno solo trarne beneficio. Si pone rimedio,

così, ad una evidente ed incomprensibile mancanza.
Abbiamo sempre sostenuto – concludono Sanzaro e Valenti – che il treno può rappresentare il mezzo migliore per legare il sud est e, soprattutto, offrire occasioni migliori per i visitatori. I numeri dei viaggiatori lo dimostra »

Simply licenzia: 264 posti in meno in Sicilia. A Siracusa 28 lavoratori in esubero

Sma ha aperto la procedura di licenziamento per ridurre il suo organico in Sicilia di 264 unità. Non viene risparmiata la rete di distribuzione siracusana: coinvolti il punto vendita Simply di viale Scala Greca, quello di viale Tisia e poi Lentini e Priolo. Una perdita costante negli ultimi anni (17 milioni di euro nel 2018) alla base della decisione del gruppo milanese che, per riequilibrare i conti, non ha trovato alternative alla procedura di licenziamento collettivo.
Gli esuberi a Siracusa riguardano 6 lavoratori del punto vendita di viale Scala Greca su 24 complessivi, 8 su 25 in viale Tisia, 9 su 31 a Lentini e 5 su 11 a Priolo. In totale, 28 posti di lavoro in meno, 14 nel capoluogo ed altrettanti in provincia.
I licenziamenti, comunicati ai sindacati ed ai vari punti vendita interessati, scatteranno entro 120 giorni. Il gruppo Sma non ha previsto ulteriori misure per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale dell'attuazione del programma di riduzione del personale.
Rumoreggiano i sindacati che hanno già avviato le prime azioni di protesta: sciopero domani proclamato da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. All'azienda viene chiesta

chiarezza sul futuro, dopo le voci sempre più insistenti di trattative per la cessione della rete di vendita.

Verso la Festa del Patrocinio di maggio: “Presto il corpo di Santa Lucia in città”

Non è, almeno in questa fase, al rientro definitivo del corpo di Santa Lucia a Siracusa che si lavora in queste settimane; ma ad una visita anticipata, rispetto al previsto 2024, delle spoglie in città si. Non si sbilancia il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, che però fornisce alcuni elementi rispetto al dialogo in corso con il Santuario di Lucia di Venezia, dove le spoglie della Patrona siracusana sono custodite (in questi giorni si trovano tuttavia ad Erchie). Le “visite” del corpo di Santa Lucia in città diverse da Venezia saranno sempre legate ad anniversari o appuntamenti importanti, inserite, quindi, in piu’ ampi contesti, dal punto di vista religioso, storico e sociale. Intanto, questa mattina, presentazione del programma della Festa del Patrocinio. La fede, il legame con tutte le realtà accomunate dal culto di Santa Lucia, la musica, con il ritorno della banda. Sono alcuni degli aspetti che caratterizzeranno il 373esimo Patrocinio. Si comincia domenica 4 maggio con la cerimonia di consegna delle chiavi della Cappella da parte dei Deputati al Maestro di Cappella e l’apertura della nicchia che custodisce in Cattedrale il Simulacro. Poi la traslazione, con la partecipazione,anche quest’anno, di studenti e di alcuni giocatori dell’Ortigia di pallanuoto. La celebrazione eucaristica presieduta dall’arcivescovo, Monsignor Salvatore

Pappalardo e, l’esibizione, in serata del corpo musicale Città di Siracusa del maestro Michele Pupillo. Una serie di altri momenti fino a Domenica 12 maggio, con l’attesa processione delle Reliquie e del Simulacro attraverso le principali vie d’Ortigia. E anche una serie di progetti, legati anche al messaggio di Lucia. Un’iniziativa in collaborazione con la Caritas, per i bambini meno abbienti. Una collaborazione con il Banco Alimentare. La prossima giornata dedicata alla raccolta di beni alimentari per i poveri vedrà anche la partecipazione della Deputazione della Cappella di Santa Lucia. Intanto, come si diceva, in sordina, si lavora al ritorno del corpo di Santa Lucia in anticipo rispetto al previsto 2024. Non in maniera definiva, ovviamente, idea che, comunque, non viene mai realmente abbandonata.

Siracusa. Cimitero, oltre il danno la beffa: chi paga per l’azione dei predoni senza morale?

E’ stata presentata questa mattina ai Carabinieri di Siracusa la denuncia per l’increscioso raid notturno al cimitero, avvenuto nella notte tra il 26 ed il 27 aprile. I danni non sono ancora stati quantificati con precisione e proprio per avere una visione quanto più dettagliata possibile è stato predisposto dalla direzione della struttura un modulo cartaceo per la segnalazione di danneggiamenti subiti. Ancora non è chiaro chi pagherà i lavori per riparare, ricostruire e sostituire le lapidi. Il Comune, che pure sta fornendo ampia disponibilità a chi lamenta danni, difficilmente si sostituirà

ai singoli assegnatari dei loculi che, in sostanza, dovranno provvedere di tasca loro. Il costo di una lapide si aggira sui 100 euro a cui vanno aggiunti gli accessori.
Una prima conta parla di circa 60 lapidi distrutte e di un numero ancora imprecisato di oggetti in rame e bronzo depredati, praticamente da ogni settore: dall'ala monumentale alle palazzine. Chi è entrato in azione sapeva cosa andare a prendere e magari non era neanche solo. Forse, ma è poco più di una ipotesi, sempre gli stessi che poche settimane prima hanno portato via il rame utilizzato per la costruzione dei nuovi loculi anche in quel caso causando notevoli danni alle lapidi dei defunti. C'è da sperare che l'esperienza possa servire da insegnamento sulla scelta dei materiali da impiegare in futuro. Ormai dappertutto il rame viene sostituito dall'allumino, dotato di caratteristiche simili e decisamente meno amato da ladri e predoni.
Anche le forze dell'ordine, intanto, segnalano la necessità di utilizzare misure di sicurezza come le telecamere a guardia dell'intero perimetro e dei cancelli, in particolare il quarto. Quest'ultimo sarebbe, infatti, semplice da scavalcare. Dall'inizio dell'anno sono già 5 i raid/furti all'interno del cimitero di Siracusa.

Siracusa. Si "sbriciola" il Tempio d'Apollo: distacco da un capitello restaurato anni fa

Sarebbe relativo ad una delle attività di restauro subite dal

Tempo d’Apollo il distacco di pezzi del capitello di una delle colonne, segnalato nelle scorse ore. Le immagini rendono evidente che si tratta di materiale “nuovo” rispetto a quello del tempio originale, frutto di un restauro che risale a diversi decenni addietro.
La struttura in ferro ora a vista lo conferma, così come la stessa forma che fa da impronta su uno dei pezzi di materiale distaccato.
La manutenzione dell’area del Tempio d’Apollo, invece, per l’aspetto legato ad esempio alla vegetazione che cresce spontanea, era affidata ad un’associazione di volontariato, Nuova Acropoli. Ma la Soprintendenza non ha rinnovato la convenzione. A questo si aggiungono i rifiuti lanciati da largo XXV Luglio, senza alcun rispetto per uno dei principali simboli della città di Siracusa e della sua gloriosa storia.













Siracusa. Ritorna la spazzatura in strada alla Borgata: il rione da solo non ce la fa

Sono ritornati i cumuli di spazzatura alla Borgata. Sacchetti su sacchetti depositati sui marciapiedi, lungo le strade del rione popolare. Immagini che sembravano ormai un ricordo, dopo il traumatico passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti. E invece, purtroppo, poche settimane dopo la conclusione delle vigorose operazioni di contrasto del

fenomeno, rieccolo prepotentemente in scena.
Gli ispettori del nucleo ambientale della Polizia Municipale non avevano lesinato sforzi: controlli a campione tra la spazzatura, censimento porta a porta delle utenze, agenti in borghese e pioggia di multe. Sforzi vanificati dall'immediato ritorno in campo della inciviltà di massa una volta allentata la morsa della Municipale.

Siracusa. Targia mantiene alta la sua poco lusinghiera statistica: altro tamponamento

Un tamponamento tra due auto e senza feriti (per fortuna) non dovrebbe neanche far notizia. Ma quando teatro dell'accidentale "cozzo" è ancora una volta la strada di Targia, ecco che si riaprono polemiche mai sopite e attese non ancora soddisfatte.
L'incidente è avvenuto in direzione Siracusa, all'altezza dell'ex distributore Esso dismesso da diverso tempo. Due, come detto in precedenza, le auto coinvolte. Riflessi sul traffico, con un leggero rallentamento nella zona dove è avvenuto il tamponamento. Non sono segnalati ulteriori problemi.
L'avvio dei lavori per il rifacimento di alcuni "pezzi" dello stradone all'uscita nord del capoluogo dovrebbe essere imminente. Nei giorni scorsi era stato regolarmente formalizzato l'affidamento. Previsto anche il rifacimento della segnaletica, orizzontale e verticale. Niente da fare, al momento, per lo spartitraffico pure richiesto a gran voce per mettere al riparo da sorpassi azzardati che hanno causato

negli anni più di un incidente, anche mortale.

Arriva a Siracusa la marcia per il Trigona di Noto: corteo il 2 maggio per l’ospedale

La protesta per il Trigona si sposta da Noto a Siracusa. Giovedì 2 maggio nuovo corteo, dopo quello di due settimane addietro, e questa volta proprio nel capoluogo con sit-in davanti alla sede dell’Asp di corso Gelone. Una mobilitazione che non conosce soste quella dei cittadini di Noto a difesa del Trigona e contro la rimodulazione dei reparti disposta dal piano sanitario regionale. Su tutto, poi, il mancato rientro dei reparti di Pediatria e Ginecologia.
I partecipanti raggiungeranno Siracusa con bus che partiranno da Noto alle 9. Poi alle 11 la partenza del corteo, dal piazzale della Stazione per raggiungere corso Gelone – percorso in entrambi i sensi – fino alla sede dell’Azienda Sanitaria. Previsti disagi alla circolazione.
Sulla vicenda dell’ospedale riunito Avola-Noto è in corso anche un duro braccio di ferro politico senza esclusione di colpi tra i sindaci dei due centri, Bonfanti e Cannata, e i vertici della sanità regionale. Un tutti contro tutti che non pare conoscere sosta.